

Interrogazione n. 397

presentata in data 29 luglio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Seri, Caporossi

Criteri di selezione dei teatri marchigiani inseriti nella candidatura UNESCO del "Sistema dei teatri condominiali all'italiana nell'Italia centrale tra XVIII e XIX secolo" ed esclusione dei Teatri Rossini di Pesaro e della Fortuna di Fano

a risposta orale

Premesso che

- lo Stato italiano ha individuato quale candidatura nazionale UNESCO il "Sistema dei teatri condominiali all'italiana nell'Italia centrale tra XVIII e XIX secolo", promossa dalla Regione Marche e coordinata con il Ministero della Cultura, comprendente un sito seriale costituito da teatri storici distribuiti tra Marche, Umbria ed Emilia-Romagna;
- la candidatura è stata costruita sulla base di specifici requisiti di eccezionale valore universale richiesti dall'UNESCO e di un percorso tecnico-scientifico coordinato dagli organismi competenti;
- il riconoscimento dei teatri marchigiani patrimonio dell'UNESCO rappresenta una grande opportunità, oltre ad essere motivo di grande prestigio per tutta quanta la Regione

Considerato che

- la Regione Marche ha più volte evidenziato che l'intera rete dei teatri storici marchigiani rappresenta un patrimonio culturale di straordinario valore, mentre la candidatura UNESCO ha necessariamente riguardato un numero limitato di beni ritenuti maggiormente rispondenti ai criteri previsti dall'UNESCO;
- il tema della selezione dei teatri è già stato oggetto di iniziative ispettive in Consiglio regionale, nelle quali è stato chiesto di chiarire i criteri adottati per la scelta dei beni candidati;
- permane l'esigenza di garantire la massima trasparenza rispetto alle valutazioni tecnico-scientifiche che hanno portato all'inclusione o all'esclusione dei singoli teatri.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano stati i criteri tecnico-scientifici, storico-artistici, architettonici e gestionali adottati per selezionare i teatri inseriti nel dossier di candidatura UNESCO;
2. se fosse stato possibile presentare la candidatura del sistema dei teatri storici delle Marche nella sua totalità, in quanto rete di grande livello sociale e culturale, *un unicum*, una rete diffusa che supera ed esalta la specificità di ogni struttura?
3. quale organismo tecnico abbia formulato la proposta definitiva e quali siano stati i rispettivi ruoli della Regione Marche, del Ministero della Cultura e del Comitato tecnico-scientifico nella definizione dell'elenco dei teatri candidati;
4. per quali specifiche ragioni il Teatro Rossini di Pesaro e il Teatro della Fortuna di Fano, il Teatro La Nuova Fenice di Osimo, il Teatro Giuseppe Persiani di Recanati e il Teatro Nicola

Vaccaj di Tolentino, per fare alcuni esempi, pur essendo tra i principali teatri storici delle Marche e figurando nel percorso di candidatura nazionale, non siano stati poi ricompresi tra i beni definitivamente riconosciuti dall'UNESCO;

5. quali iniziative la Regione intenda assumere per valorizzare anche i teatri esclusi dal riconoscimento finale, garantendo pari opportunità di promozione culturale e turistica nell'ambito della rete dei teatri storici marchigiani.